CON Claudio ASTRONIO, Marina BARTOLI, Laura CATRANI, Paolo COSENZA, Serena ERBA, Sonia GRANDIS, Sabina MACCULI, Renata MEZENOVSA, Walter TESTOLIN, Collegio Vocale et Instrumentale NOVA ARS CANTANDI diretto da Giovanni ACCIAI, Ensemble HARMONICES MUNDI diretto da Claudio ASTRONIO, Sandro CERINO, Alberto TURRA

ECON Francesca CASSINARI, Roberto BALCONI, Ensemble ARTE MUSICA diretto da Francesco CERA Carolyn GIANTURCO, Giovanni IUDICA, Davide MINGOZZI

REGIA, SCENEGGIATURA E POSTPRODUZIONE: Francesco LEPRINO
FOTOGRAFIA E COLOR CORRECTION: Sergio CAVANDOLI, Giovanni FOGU
MIX AUDIO: Massimo MARIANI

UN MUSICAL BAROCCO SU

ALESSANDRO STRADELLA

C'è un corpo mancante nei musicisti del passato, ed è quello biografico. Un vuoto di cui i pochi documenti autentici non danno conto e che la falsa aneddotica si affretta a riempire: i grandi personaggi costretti, loro malgrado, a dare in pasto alla storia le loro presunte vicende umane, come tributo per comunicare meglio la loro arte (qià Vasari lo sapeva bene). Se lo "denudiamo" dall'aura che gli hanno attribuito i secoli, il musicista del passato ci appare "tutto musica", e le vicende biografiche non sono altro che una nebulosa sfocata. E allora Musical: "se non sai come dirlo, cantalo!", dicevano negli anni '30 a Hollywood. E la musica scritta c'è tutta, tutta la carne del personaggio, che è, appunto, un musicista, che ha nome Alessandro Stradella. Con una biografia unica nella storia della musica: nasce nel 1643. muore nel 1682. a 38 anni. Pugnalato! Per ben 2 volte attentano alla sua vita ed è costretto alla fuga. Oltre 300 composizioni nell'arco bruciante di 15 anni! Unico musico del suo tempo a praticare tutti i generi. Ottimo materiale per opere

(ne hanno composte sei nell'Ottocento), romanzi e film da Oscar!

Ma questo è un film musicale, dove gli attori principali sono i musicisti che cantano e suonano e, in secondo piano, gli stessi musicisti che recitano (e in trasparenza i luoghi odierni delle vicende antiche). Non attori che cantano (come nel Musical), ma cantanti che recitano i loro personaggi storici. Personaggi caratterizzati da un annullamento temporale, personaggi che si raccontano ironicamente e che, di riflesso, raccontano Stradella da diverse soggettive. Personaggi che "vivono" oggi e nel passato al tempo stesso, rincorrendo il tempo senza soluzione di continuità.

Oliesto schiacciamento temporale accosta un'epoca remota alla nostra, mantenendo con naturalezza la comunità d'intenti: Stradella moderno come il rock e il jazz, Oratori e opere composti nel XVII Secolo, i cui contenuti sembrano trovare rispondenze nella contemporaneità.

Dalla seconda metà del '600 a oggi, dal "Basso Continuo" al Pop, come d'incanto il passo si

fa breve.
Le vicende vere, presunte o
false di Stradella diventano
occasioni per ascoltare, in una
sorta di soggettiva emotiva,

la sua musica. Intensa e complessa, a dispetto di una facciata immediata, semplice, comprensibile da chiunque. Una indagine sullo iato fra le irrequietudini del protagonista e la purezza delle sue linee musicali. Parole e immagini al servizio della musica, come flussi di coscienza, punteggiature per l'ascolto e per focalizzare l'attenzione. portandone alla coscienza il decorso musicale, come fosse un racconto senza parole. Un taglio introspettivo, dove i personaggi, quasi fantasmatici, sembrano scaturiti dal sogno di Stradella, che vive con distacco ironico il confronto con le verità,

le supposizioni e le invenzioni

accumulato in questi secoli.

(F. L.)

sulla sua vita, che la ricezione ha





la corda a MILANO Spezzata

DIECI PROIEZIONI CON INCONTRI, SEMINARI, CONCERTI SETTEMBRE – OTTOBRE 2019

UN FILM DI Francesco LEPRINO su Alessandro Stradella















Società Italiana di Musicologia



GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE

ORE 21 Fondazione Cineteca Italiana

Museo Interattivo del Cinema (Viale Fulvio Testi, 121)

INTRODUZIONE DI Enrico Nosei NELL'AMBITO DI Milano Movie Week



VENERDÌ 20 SETTEMBRE

ORE 20.30 Auditorium San Fedele (Via Ulrico Hoepli, 3/b)

INTRODUZIONE DI Giovanni Acciai

IN COLLABORAZIONE CON Accademia di Musica Antica Milano

NELL'AMBITO DI Milano Movie Week

IN APERTURA IL Trio Orfeo Barocco* esegue musiche di Stradella.



DOMENICA 22 SETTEMBRE

ORE 11 ANTEO Palazzo del Cinema (Piazza Venticinque Aprile, 8),

INTRODUZIONE DI Salvatore Natoli



LUNEDÌ 23 SETTEMBRE

ORE 20 Conservatorio G. Verdi (via Conservatorio, 12) Sala Puccini

IN COLLABORAZIONE CON Serate Musicali-Milano

TAVOLA ROTONDA SU Alessandro Stradella e La corda spezzata.

CON Carolyn Gianturco (Edizione Nazionale delle opere di Stradella)

Alessandro Solbiati, Luca Scarlini, Francesco Leprino.

A SEGUIRE, PROIEZIONE DEL FILM La corda spezzata.

IN APERTURA II Trio Orfeo Barocco* esegue musiche di Stradella.



MARTEDÌ 24 SETTEMBRE

ORE 10.30 Università degli Studi di Milano,

dipartimento di Beni Culturali e Ambientali (via Noto, 6)

INTRODUZIONE DI Cesare Fertonani. SEMINARIO DI Carolyn Gianturco



MERCOLEDÌ 25 SETTEMBRE

ORE 18 Galleria d'Arte Moderna (via Palestro, 16)

INTRODUZIONE DI Angelo Foletto

IN COLLABORAZIONE CON Serate Musicali-Milano

IN APERTURA IL Trio Orfeo Barocco* esegue musiche di Stradella.



GIOVEDÌ 26 SETTEMBRE

ORE **18.30** Associazione MAMU, Cultura Musicale (via F. Soave, 3)

INTRODUZIONE DI Giovanni Iudica

IN APERTURA IL Trio Orfeo Barocco* esegue musiche di Stradella.



DOMENICA 29 SETTEMBRE

ORE 17 Amici del Loggione del Teatro alla Scala (via S. Pellico, 6)

INTRODUZIONE DI Carlo Maria Cella

IN APERTURA IL Trio Orfeo Barocco* esegue musiche di Stradella.



MERCOLEDÌ 16 OTTOBRE

ORE 11 Accademia di Brera (via Brera, 28), Sala Napoleonica,

INTRODUZIONE DI Roberto Favaro



LUNEDÌ 21 OTTOBRE

ORE **18.30 Università Cattolica**, Cinema Gnomo (via Lanzone, 30/a), INTRODUZIONE DI **Enrico Reggiani**

* Trio **Orfeo Barocco**: Chiara Borghese, violino - Marco Mauro Moruzzi, violoncello - Carlo Cresci, tiorba.

A tutti gli incontri sarà presente il regista Gli incontri sono a titolo gratuito, eccetto al MIC (Biglietti Euro 6,50-5,00)